

Esordi

Il ragazzo venuto da Gomorra

di **Stefano Jossa**

Bruno Guida è un adolescente di Villa Literno, che è troppo sensibile e intelligente per trovarsi bene con i coetanei del paese, ma anche troppo ingenuo e sprovvisto per confrontarsi col mondo della città, che per lui è Caserta, dove va al liceo. Quando suo zio Piero, il diverso della famiglia, il bohémien anarcoide e comunista, sparisce nel nulla, suo padre Lucio (tutti nomi di cinque let-

tere, a segnare il loro sostanziale anonimato e la loro fondamentale interscambiabilità) perde la testa, si disinteressa della sua piccola impresa edile e parte all'inseguimento del sogno di fare del fratello gemello un eroe della lotta anticamorra. Bruno si trova solo, realizza che non è più tempo di aspettare e comincia l'avventura della ricerca del sé.

Sullo sfondo della transizione dalla prima alla seconda Repubblica, Luca **Mercadante** (classe 1976) racconta quella zona grigia in cui vecchia e nuova corruzione si mescolano, la camorra si abbraccia con la politica e destra e sinistra sembrano sempre meno distinguibili. Criminalità, scontro generazionale, ribellioni adolescenziali, vita scolastica, innamoramento e sesso sono gli ingredienti di un romanzo di formazione, menzione speciale al premio Calvino, che si radica in un immaginario nutrito da *L'ultimo bacio*, *Gomorra* e

L'amica geniale, come se l'unico lettore possibile fosse quello che ha gli stessi riferimenti. Una vita a doppia velocità, quella di Bruno, che diventa il perno attorno a cui gira tutta la vicenda di un'intera comunità, tra malaffare, ambizioni politiche e inganni pubblici: un'autocompiaciuta autofiction con tutti gli ingredienti necessari, dal minigiornale di cui la soluzione è nota fin dall'inizio, ai colpi di scena sapientemente annunciati e dislocati a fine capitolo. Il libro piacerà a chi cerca l'intrattenimento dal sapore impegnato, ma farà storcere la bocca a chi chiede alla letteratura oltranza narrativa e sperimentazione linguistica, fino a lasciare deluso anche chi avrebbe solo voluto capire un po' di più della camorra e del suo contesto. Per fortuna, come dice più volte il protagonista a se stesso, «la vita vera non è adesso», ma «dopo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Mercadante
Presunzione
minimum fax
pagg. 270
euro 18

VOTO
★☆☆☆☆

